



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 28/2025

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR, supporto per rendicontazione finale e post-2026: pubblicata la circolare RGS

Sul sito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata pubblicata la Circolare RGS n. 22 del 19 settembre 2025 che fornisce indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati dal PNRR.

La circolare, rivolta alle amministrazioni titolari e agli enti coinvolti nell'attuazione del PNRR, tiene conto delle modifiche normative e delle linee guida europee ([Next Generation EU - The road to 2026](#)).

L'obiettivo è supportare il corretto adempimento degli obblighi previsti, in particolare in vista della rendicontazione finale degli obiettivi e del nuovo scenario operativo post-2026.

Per approfondimenti e per consultare il testo integrale della circolare, consultare il [sito della Ragioneria Generale dello Stato](#) o nella sezione documenti del Portale di *Italiadomani*.

Fonte: sito di [Italiadomani](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

DIGITAL SME Awards 2025

Sono aperte le candidature ai *DIGITAL SME Awards 2025*, l'iniziativa che premia le piccole e medie imprese europee più innovative nel campo del digitale.

Il concorso punta a valorizzare le soluzioni tecnologiche capaci di generare impatto economico, sociale e ambientale. In particolare, le imprese possono candidarsi in tre diverse categorie:

- ***Digital Skills***, dedicata a progetti che sviluppano competenze digitali per la formazione e l'aggiornamento professionale;
- ***Green***, rivolta alle soluzioni digitali che favoriscono la transizione verde e contribuiscono alla riduzione delle emissioni;
- ***Digital Society***, pensata per premiare iniziative che migliorano il benessere sociale e l'inclusione attraverso il digitale;

Dopo la chiusura delle iscrizioni, il team *DIGITAL SME* effettuerà una pre-valutazione in base a criteri come impatto, sostenibilità, scalabilità, replicabilità e innovazione. Le 5 migliori proposte per categoria saranno presentate a una giuria che individuerà 3 finalisti e un vincitore per ciascun ambito.

Beneficiari: piccole e medie imprese (PMI) legalmente registrate in uno Stato membro dell'Unione europea, nei Paesi EFTA (*European Free Trade Association*) o candidati all'adesione. Ogni PMI può presentare più candidature, ma deve compilare un modulo distinto per ciascuna categoria scelta (*Digital Skills, Green, Digital Society*).

Premio: i vincitori riceveranno un trofeo, un certificato e l'invito alla cerimonia di premiazione durante il *DIGITAL SME Summit* del 4 dicembre a Bruxelles. Inoltre, i finalisti otterranno un anno di iscrizione gratuita all'*European Digital Innovators Club*, oltre alla visibilità sui canali digitali dell'organizzazione.

Scadenza: 07/10/2025

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Call HORIZON-CL5-2026-01 – *single stage*

Il *Cluster* n. 5 del Programma UE *Horizon Europe*, dal titolo “*Clima, Energia e Mobilità*”, sostiene la ricerca e l’innovazione per accelerare la transizione verde e digitale dell’economia europea, rafforzare la sicurezza energetica, migliorare la sostenibilità dei sistemi di trasporto e favorire la resilienza climatica. L’obiettivo è contribuire agli impegni climatici dell’UE, promuovere un’economia competitiva a basse emissioni e migliorare la qualità della vita dei cittadini europei.

Le attività previste nel Programma di lavoro 2026 e finanziate da questo bando concorreranno agli Orientamenti Strategici Chiave (*Key Strategic Orientations* - KSO) definiti dal Piano Strategico: transizione verde, transizione digitale, e un’Europa resiliente, inclusiva e competitiva a livello globale.

Nell’ambito della Call HORIZON-CL5-2026-01 – *single stage* – è possibile candidarsi sui seguenti *topic*:

- Prevedere e prevenire gli incidenti stradali basandosi sull'Intelligenza Artificiale (IA) e *big data* (HORIZON-CL5-2026-01-D6-14);
- Percezione di nuova generazione dell'ambiente per operazioni CCAM (Mobilità connessa, operativa e automatizzata) nel mondo reale: tecnologie sicure e senza errori per migliorare l'efficienza energetica, dei costi e la circolarità (HORIZON-CL5-2026-01-D6-03);
- Integrazione del trasporto fluviale interno nella navigazione intelligente e nelle catene logistiche multimodali (HORIZON-CL5-2026-01-D6-10);
- Costruzione e manutenzione innovative, con l'uso di nuovi materiali e tecniche, per infrastrutture di trasporto resilienti e sostenibili (HORIZON-CL5-2026-01-D6-07);
- Monitoraggio in tempo reale delle emissioni regolamentate e non da tutti i tipi di imbarcazioni e altre attività portuali per far rispettare i limiti di emissione nelle città costiere (HORIZON-CL5-2026-01-D5-17);
- Dati affidabili e pratiche per misurare e calcolare le emissioni dei trasporti nelle catene logistiche multimodali (HORIZON-CL5-2026-01-D6-09);
- Approcci, verifica e formazione per i blocchi costitutivi *Edge-AI* per i sistemi CCAM (HORIZON-CL5-2026-01-D6-05);
- Test accelerati multi-fisici e virtuali per l'invecchiamento, l'affidabilità e la valutazione della sicurezza delle batterie (HORIZON-CL5-2026-01-D2-05);
- Piattaforma federata di scambio dati CCAM (HORIZON-CL5-2026-01-D6-06);
- Monitoraggio e valutazione del pilota di prontezza sociale (HORIZON-CL5-2026-01-D2-09);
- Integrazione del comportamento umano di guida nella validazione dei sistemi CCAM (HORIZON-CL5-2026-01-D6-04);
- Sicurezza di ciclisti, pedoni e utenti di dispositivi di micromobilità (HORIZON-CL5-2026-01-D6-13);
- Accelerare l'innovazione digitale nel trasporto merci e nella logistica (HORIZON-CL5-2026-01-D6-08);

- Integrazione di materiali avanzati, progettazione delle celle e sviluppo della produzione per batterie ad alte prestazioni destinate alla mobilità (HORIZON-CL5-2026-01-D2-04);
- Sviluppo di batterie sostenibili e progettate per il costo con processi di produzione (energeticamente) efficienti e basate su materiali avanzati e più sicuri (HORIZON-CL5-2026-01-D2-01);
- Formazione e validazione di tecnologie di *de-icing* nel contesto dell'aviazione sostenibile (HORIZON-CL5-2026-01-D6-15).

A seconda dei *topic*, vengono finanziate:

- **azioni di ricerca e innovazione** (RIA), ossia attività che mirano principalmente a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di una tecnologia, prodotto, processo, servizio o soluzione nuovi o migliorati. Includono dunque la ricerca di base e applicata, lo sviluppo e l'integrazione della tecnologia, i test, la dimostrazione e la convalida su un prototipo su piccola scala in un laboratorio o in un ambiente simulato;
- **azioni innovative** (IA), ovvero attività dirette a produrre piani, disposizioni o progetti per prodotti, processi o servizi nuovi, alterati o migliorati, possibilmente comprendenti prototipazione, test, dimostrazione, pilotaggio, convalida del prodotto su larga scala e replica sul mercato;
- **azioni di coordinamento e supporto** (CSA), ovvero attività che contribuiscono agli obiettivi del programma e che non sono attività di ricerca e innovazione in senso stretto.

Beneficiari: qualsiasi persona giuridica, incluse università, centri di ricerca, imprese (anche PMI), enti pubblici e organizzazioni internazionali, a condizione che vengano rispettate le regole stabilite dal Regolamento UE 2021/695 istitutivo di *Horizon Europe*.

Cofinanziamento: il contributo UE copre fino al 100% dei costi ammissibili per le RIA e le CSA, e fino al 70% per le IA (100% per i soggetti no-profit).

Scadenza: 20/01/2026, ore 17.00

Fonte: sito della [Commissione europea EU Funding & Tenders Portal](#)

Altre opportunità di finanziamento

C'è ancora tempo per candidarsi alla ventesima edizione del Corso per volontari della cooperazione internazionale!

Il corso è organizzato dall'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena, in collaborazione con Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia, Solidarietà e Cooperazione - CIPSI, CSV Terre Estensi e Overseas, e grazie al sostegno finanziario della Fondazione di Modena. Intervengono nel percorso formativo anche le associazioni che partecipano al Tavolo della cooperazione e della solidarietà internazionale coordinato dal Comune di Modena.

Patrocinata da Regione Emilia-Romagna, Anci, Comune di Spilamberto, Coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani, l'iniziativa offre formazione teorica e competenze operative di alto livello sui temi della cooperazione e della solidarietà internazionale.

Gli obiettivi principali del corso sono stimolare e valorizzare la presenza dei giovani nel contesto della cooperazione e sostenere la crescita del tessuto associativo modenese che opera attraverso progetti di sviluppo e di solidarietà internazionale, agevolando la relazione tra i partecipanti e le realtà già esistenti sul territorio.

Il percorso si articola in 10 weekend didattici, da novembre 2025 a ottobre 2026 concentrati nelle giornate di sabato e domenica, e ulteriori attività laboratoriali e workshop. Durante i weekend si alterneranno lezioni frontali con docenti universitari ed esperti, testimonianze di volontari e di associazioni attive nella cooperazione internazionale, analisi di esperienze significative e buone pratiche, momenti di discussione e confronto.

Per favorire lo scambio interculturale e la conoscenza sul campo dei progetti di cooperazione internazionale, il corso offre la possibilità di svolgere un'esperienza di volontariato, sul territorio nazionale o all'estero, con partenze in programma nel periodo luglio-dicembre 2026, qualora le condizioni di sicurezza lo consentano.

Le attività didattiche si svolgeranno a Modena, presso la sede del Comune, e a Spilamberto, presso la sede dell'associazione Overseas onlus.

Beneficiari: numero massimo di 25 partecipanti, di cui non più di 6 provenienti dai Dipartimenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia che hanno siglato la convenzione con il Comune di Modena (Studi Linguistici e Culturali, Economia Marco Biagi, Educazione e Scienze Umane).

Costo: è prevista una quota di partecipazione di € 160 a parziale copertura delle spese.

Per ulteriori informazioni: e-mail: relazioni.internazionali@comune.modena.it

Tel: 059.2032666

Scadenza: 13/10/2025, ore 12.00

Fonte: sito del [Comune di Modena - Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi](#)

Premio Nazionale *Paesaggio 2026*

Il Ministero della Cultura comunica l'apertura delle selezioni per il Premio Nazionale del Paesaggio 2026, volto a valorizzare i progetti italiani più significativi nel campo della tutela, gestione, valorizzazione e rigenerazione del paesaggio.

Il progetto selezionato come vincitore sarà candidato a rappresentare l'Italia alla IX edizione del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa.

La candidatura dovrà riguardare un progetto, un programma o una politica per la valorizzazione del paesaggio, attraverso operazioni di salvaguardia, gestione e/o pianificazione sostenibile rispondenti a criteri quali esemplarità, sviluppo territoriale sostenibile, partecipazione, sensibilizzazione.

I progetti candidabili devono essere stati realizzati, anche solo in parte, da almeno 3 anni, mettendo in atto strategie di sviluppo sostenibile condivise con le popolazioni locali, favorendo l'affermazione delle culture identitarie anche dei residenti più recenti.

In sede di valutazione particolare attenzione verrà rivolta alla qualità della proposta progettuale e alla presenza di attività volte al perseguimento di obiettivi virtuosi quali, ad esempio:

- riqualificazione e valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, storico artistici, materiali e immateriali;
- riqualificazione e valorizzazione degli usi e dei Paesaggi rurali tradizionali;
- riqualificazione delle aree urbane, periurbane e delle periferie urbane degradate o abbandonate;
- contrasto al rischio idrogeologico e sismico e al cambiamento climatico;
- sostenibilità ambientale (riduzione dei fattori di inquinamento ambientale, impiego di tecnologie ecosostenibili, usi del suolo sostenibili);
- integrazione culturale tra vecchi e nuovi residenti, anche provenienti da altri Paesi;
- attuazione di forme di turismo sostenibile, secondo i principi del Codice Mondiale di Etica del Turismo;
- attenzione verso i temi dell'accessibilità e dell'inclusione.

Beneficiari: amministrazioni pubbliche locali e regionali, e loro raggruppamenti, nonché soggetti del terzo settore, singolarmente o in partenariato tra loro.

Premio: al progetto candidato al Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa sarà consegnato il Premio Nazionale del Paesaggio, in occasione della Giornata Nazionale del Paesaggio, prevista per il 14/03/2026. Congiuntamente al conferimento del Premio Nazionale, ulteriori riconoscimenti saranno attribuiti a progetti che la Commissione avrà individuato meritevoli per la particolare qualità delle azioni svolte per la tutela e valorizzazione del Paesaggio ed in particolare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Convenzione.

Scadenza: 21/11/2025

Fonte: sito del [Ministero della Cultura](#)

Premio *Comuni Virtuosi* 2025

È aperto il bando per la XIX edizione del Premio *Comuni Virtuosi*, promosso dall'Associazione Comuni Virtuosi, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, ASVIS, Alda e Give Back.

Il Premio nasce con lo scopo di riconoscere e diffondere le buone pratiche sperimentate in campo ambientale dagli enti locali italiani: dai rifiuti alla mobilità; dall'energia ai beni comuni; dalle politiche partecipative alla gestione del territorio; dall'inclusione sociale all'accoglienza. Ogni candidatura sarà valutata tenendo conto dei seguenti parametri: innovazione progettuale (tecnologica e progettuale); concretezza del progetto; coinvolgimento attivo della cittadinanza; capacità di inclusione sociale; trasversalità dell'azione conseguita.

I progetti dovranno essere conclusi (o in avanzato stato di realizzazione) al momento della candidatura, e non potranno essere ripresentati progetti già ammessi in edizioni passate.

Verrà proclamato un vincitore assoluto del Premio "*Comuni virtuosi*", e sarà il Comune che avrà evidenziato un'azione integrata trasversale ad alcune o tutte e 5 le categorie del Premio o il cui unico progetto avrà una forza innovativa e dei risultati verificati sul campo tali da giustificare la vittoria. Verrà inoltre stilata una graduatoria finale dal primo al decimo posto.

La Commissione Giudicatrice del Premio è composta dai membri del Comitato Direttivo della rete. La graduatoria finale con cui la giuria decreterà il comune più virtuoso dell'anno sarà stilata entro il mese di novembre.

La cerimonia di premiazione sarà ospitata dal Comune di Cellole (CE), vincitore assoluto ex equo insieme a Foiano di Val Fortore (BN) dell'edizione 2024, e si terrà sabato 20/12/2025.

Beneficiari: enti locali italiani che abbiano avviato politiche (azioni, iniziative, progetti caratterizzati da concretezza ed una verificabile diminuzione dell'impronta ecologica) di

sensibilizzazione e di sostegno alle “*buone pratiche locali*” con particolare riferimento alle seguenti categorie: gestione del territorio, impronta ecologica, rifiuti, mobilità sostenibile, nuovi stili di vita.

Premio: il comune vincitore assoluto riceverà un premio, del valore commerciale stimato tra € 5.000 e € 20.000, in base al numero di abitanti. Il premio consisterà nella fornitura per un anno di uno dei seguenti strumenti, a scelta del Comune: *Issue Manager* (per la gestione delle segnalazioni, del *workflow* comunale, del *ticketing* e della comunicazione interna) oppure la *Dashboard* del Verde.

Scadenza: 31/10/2025

Fonte: sito dell'[Associazione dei Comuni virtuosi](#)

CALL4Ideas 2025

Restructura 2025, a cura di GL *events* Italia insieme a Ordine degli Architetti di Torino e Politecnico di Torino, lancia una nuova edizione della *Call4Ideas* dedicata ai progetti e alle esperienze di rigenerazione urbana e territoriale.

L'obiettivo è costruire un repertorio di buone pratiche che possa ispirare nuove progettualità e alimentare il dibattito pubblico sul tema della trasformazione e dell'abitare contemporaneo. La rigenerazione urbana rappresenta una delle principali leve per affrontare le trasformazioni sociali, ambientali ed economiche dei territori. Ripensare i luoghi significa restituire valore a spazi abbandonati o sottoutilizzati, riattivare aree marginali, riaprire luoghi rimasti chiusi o inagibili, rafforzare la presenza di spazi verdi e permeabili e intervenire nei processi di adattamento climatico.

La *Call4Ideas* 2025 intende raccogliere esperienze significative di rigenerazione urbana, architettonica e territoriale in Italia, capaci di innescare processi virtuosi di miglioramento delle condizioni sociali, ambientali ed economiche.

I progetti devono riguardare opere di rigenerazione di spazi chiusi o aperti, pubblici o privati, in Italia, interamente realizzate tra il 01/01/2020 e il 25/10/2025. Ogni candidato può presentare fino a 2 progetti.

In particolare, i progetti presentati dovranno presentare elementi che evidenzino, ove possibile, i seguenti aspetti:

- impatto ambientale misurabile: descrizione delle azioni che hanno contribuito a migliorare la qualità ambientale del contesto (es. incremento aree verdi, riduzione emissioni, gestione sostenibile delle acque, riuso di materiali), preferibilmente supportate da dati o monitoraggi (anche di base) prima/dopo l'intervento.

- ricadute sociali documentate: illustrazione degli effetti positivi generati sulla vita delle comunità locali (es. incremento dell'uso dello spazio, nuove attività sociali o culturali, maggiore accessibilità), anche attraverso strumenti di osservazione o rilevazioni economico-sociali;
- inserimento in una visione di lungo periodo: dimostrazione di come il progetto risponda a un piano o a una strategia prefigurata (piani urbanistici, agende locali, strategie di resilienza climatica, programmi di sviluppo sociale), o di come abbia generato condizioni per interventi futuri coerenti.

Le candidature saranno valutate da una commissione composta da GL *events* Italia, Ordine Architetti di Torino e Politecnico di Torino. Saranno scelti 3 progetti ritenuti più significativi per innovazione (di processo e/o di progetto), qualità della soluzione realizzata e impatto sul territorio.

Beneficiari: progettisti (singoli o associati), enti pubblici, *developer*, associazioni e collettivi, imprese sociali, università che abbiano realizzato opere di rigenerazione in ambiti urbani, periurbani o rurali in Italia.

Premio: i candidati dei 3 interventi selezionati saranno invitati ad illustrare pubblicamente il progetto selezionato all'interno dell'incontro *"Visioni e progetti per città che rinascono"* previsto nel palinsesto di *Restructura 2025* in calendario venerdì 14/11/2025 dalle 14.00 alle 16.00.

Scadenza: 20/10/2025

Fonte: sito di [Restructura](#)

Premio *"Verso un'economia circolare"* 2025

Il Premio di eccellenza nazionale *"Verso un'economia circolare"* 2025, giunto alla IX edizione, è promosso da Fondazione *Cogeme ets* in collaborazione con Kyoto Club e si rivolge a enti locali e imprese che abbiano realizzato, avviato o approvato progetti concreti di sostenibilità negli anni 2024-2025. L'iniziativa mira a valorizzare le buone pratiche che contribuiscono alla transizione verso un'economia circolare e allo sviluppo sostenibile, in coerenza con gli obiettivi di Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Premio accoglie progetti in diversi ambiti della sostenibilità, tra cui: recupero e trasformazione di materie prime; riciclo e riuso; scambio e condivisione di risorse; prodotti progettati in ottica sostenibile; tecniche innovative per la transizione ecologica; produzione di energia da fonti rinnovabili; mobilità sostenibile; risparmio idrico; inclusione sociale e *welfare* generativo. L'obiettivo è promuovere progetti innovativi, replicabili e in grado di generare

sinergie tra più soggetti, con ricadute positive sul territorio, sull'occupazione e sulla diffusione di una cultura della sostenibilità

Sarà assegnato un premio nazionale per le seguenti categorie:

1) enti locali:

- categoria 1: comuni fino a 30.000 abitanti;
- categoria 2: comuni oltre 30.000 abitanti.

2) mondo dell'impresa:

- categoria 1: fatturato fino a 30 milioni;
- categoria 2: fatturato oltre i 30 milioni.

Beneficiari:

- enti locali: comuni e città metropolitane;
- imprese: micro, piccole, medie, grandi aziende, *start-up* e cooperative.

Premio: targa per ciascun vincitore con loghi del Premio e degli enti sostenitori.

Le realtà sostenitrici possono assegnare le seguenti menzioni:

- *Premio Confcooperative* Brescia, dedicato al mondo della cooperazione e del Terzo settore Il premio vede la collaborazione e il sostegno di BTL- Banca del territorio Lombardo;
- *Premio Confagricoltura* Brescia, dedicato al mondo dell'agricoltura;
- Premio Confapi Brescia, dedicato al Mondo delle PMI;
- *Premio Confartigianato imprese* Brescia e Lombardia Orientale, dedicato all'artigianato e alle micro e piccole imprese.

Scadenza: 24/11/2025

Fonte: sito di [Fondazione Cogeme ets](#)

Notizie

Nuovo Bauhaus europeo: consultazione pubblica

La Commissione europea ha lanciato una *call for evidence* sul Nuovo *Bauhaus europeo* (NEB). L'obiettivo è raccogliere pareri e contributi sui risultati conseguiti dal NEB, sulle sfide e sulle soluzioni necessarie per sviluppare ulteriormente e potenziare l'iniziativa. I *feedback* ricevuti contribuiranno a definire la Comunicazione e la proposta di Raccomandazione che la

Commissione prevede di adottare entro fine anno per aumentare la visibilità del NEB e rafforzarne l'impatto trasformativo.

Lanciato nel 2021, il *Nuovo Bauhaus* europeo mira a promuovere la costruzione di edifici, spazi pubblici e quartieri belli, sostenibili e inclusivi. Nel tempo è diventato un movimento ampiamente partecipato, sostenuto da una forte comunità di oltre 1.900 organizzazioni, che comprende architetti, *designer*, ricercatori, comunità locali e cittadini. L'UE ha investito € 740 milioni in circa 700 progetti in tutta Europa e nel resto del mondo e ha inoltre varato un ambizioso strumento di finanziamento ad hoc, il *NEB Facility* 2025–2027.

La *call for evidence* è rivolta a cittadini e a tutti gli *stakeholder*, fra cui la comunità del NEB, le autorità regionali e locali, oltre a professionisti ed esperti (urbanisti, creativi, ricercatori, architetti).

Scadenza: 17/10/2025

Fonte: sito di [Europafacile](#)

Verso una nuova visione europea dello sport: consultazione pubblica

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica per raccogliere contributi sul futuro dello sport in Europa, nell'ambito della preparazione di una nuova Comunicazione strategica attesa per il quarto trimestre 2026.

L'iniziativa, intitolata *“Una visione strategica per lo sport in Europa: rafforzare il modello europeo dello sport”*, punta a delineare un quadro condiviso che preservi e rilanci i valori fondamentali del modello europeo, basato su solidarietà, inclusione e buona governance.

Negli ultimi anni lo sport ha acquisito un ruolo sempre più rilevante a livello sociale, educativo, economico e politico.

Tuttavia, il settore si trova oggi a fronteggiare sfide significative, tra cui la crescente commercializzazione, l'ingresso di capitali stranieri, il calo del volontariato, le disparità di genere, la pirateria digitale e la sostenibilità ambientale.

La Commissione sottolinea anche l'urgenza di affrontare fenomeni come le molestie, gli abusi razziali e l'incitamento all'odio, che minano i valori fondanti dello sport.

Attraverso la consultazione, aperta a cittadini, atleti, federazioni, club, istituzioni pubbliche, organizzazioni giovanili e di base, l'esecutivo europeo intende raccogliere opinioni e proposte sul ruolo sociale, inclusivo, economico e sanitario dello sport, nonché sulle azioni necessarie a difendere e rafforzare il modello europeo.

Particolare attenzione sarà rivolta al contributo dei giovani, delle persone con disabilità e dei gruppi a rischio di discriminazione, per garantire un processo realmente inclusivo.

I risultati della consultazione costituiranno la base per la futura Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che fornirà un orientamento strategico a lungo termine per la politica europea.

L'obiettivo è preservare lo sport come bene pubblico, rafforzandone il ruolo nella promozione della salute, dell'istruzione, della coesione sociale e della competitività sostenibile dell'UE.

Scadenza: 08/12/2025

Fonte: sito di [EuropaFacile di ART-ER](#)

€ 400 milioni per la Palestina grazie a Commissione europea e BEI

La Commissione europea e la BEI hanno annunciato all'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York la firma di uno strumento di finanziamento di € 400 milioni con l'Autorità monetaria palestinese (PMA) per sostenere la ripresa economica e la resilienza del settore privato palestinese.

L'iniziativa mira a promuovere la stabilità e la crescita inclusiva, fornendo risorse finanziarie a lungo termine e a prezzi accessibili alle imprese che sono state colpite in modo significativo dal conflitto in corso.

I finanziamenti della BEI saranno erogati attraverso banche partner locali e istituti di microfinanza, consentendo loro di offrire prestiti a condizioni favorevoli alle imprese ammissibili.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Una migliore protezione delle acque superficiali e sotterranee dell'UE

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo politico provvisorio raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio sulla proposta della Commissione di aggiornare gli elenchi degli inquinanti delle acque. La revisione farà sì che gli elenchi degli inquinanti delle acque siano allineati ai pareri scientifici più recenti e che le nuove sostanze siano monitorate e controllate in modo più rigoroso nelle acque superficiali e sotterranee.

Tre atti legislativi dell'UE saranno adattati di conseguenza: la Direttiva quadro sulle acque; la Direttiva sugli *standard* di qualità ambientale; la Direttiva sulle acque sotterranee. Le nuove misure renderanno l'UE più resiliente dal punto di vista idrico e rappresentano un importante contributo all'obiettivo di azzerare l'inquinamento.

Saranno aggiunte agli elenchi degli inquinanti delle acque nuove sostanze con effetti nocivi ben documentati sull'ambiente e sulla salute umana. L'accordo aggiorna inoltre i limiti per gli inquinanti già inclusi negli elenchi. 6 sostanze che non presentano più un rischio a livello dell'UE saranno spostate negli elenchi degli inquinanti di rilevanza nazionale, grazie alle misure adottate per vietarne o limitarne l'uso, in linea con le più recenti prove scientifiche.

A fini di semplificazione, l'accordo introduce alcune deroghe a breve termine al principio di non deterioramento della qualità e della quantità delle acque. L'accordo riduce inoltre gli oneri amministrativi per gli Stati membri.

Il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno ora adottare formalmente la nuova Direttiva, che entrerà in vigore 20 giorni dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE. Gli Stati membri saranno tenuti quindi ad attuarne le prescrizioni ed entro il 22/12/2027 dovranno recepire le modifiche alle 3 Direttive.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Un accordo politico per semplificare e rafforzare l'innovazione e gli investimenti UE

La Commissione europea esprime soddisfazione per l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio sul pacchetto "*Omnibus*" volto a semplificare i programmi di investimento dell'UE.

Proposto dalla Commissione nel febbraio 2025, il pacchetto rafforza *InvestEU*, lo strumento faro dell'Unione europea per gli investimenti, grazie all'aumento della garanzia dell'UE di € 2,9 miliardi: vengono infatti sbloccati circa € 55 miliardi di investimenti pubblici e privati aggiuntivi e assegnati ulteriori € 40 milioni al polo di consulenza *InvestEU*.

Quasi il 40% delle operazioni di *InvestEU* contribuisce già all'azione per il clima, e la garanzia rafforzata darà maggiore sostegno ai progetti nell'ambito della bussola per la competitività e del patto per l'industria pulita.

La riforma fornirà inoltre procedure più efficienti per i richiedenti e le imprese, riducendo la burocrazia affinché possano concentrarsi sulla crescita e sulla creazione di posti di lavoro di qualità in tutta Europa.

L'accordo incrementerà la capacità di investimento dell'UE tramite il reinvestimento dei rendimenti delle operazioni passate, renderà più semplice per gli Stati membri convogliare risorse aggiuntive in *InvestEU*, fornirà un sostegno supplementare grazie al polo di consulenza *InvestEU* per contribuire a sviluppare progetti di investimento di qualità e ridurrà gli oneri amministrativi, con una rendicontazione semplificata che dovrebbe far risparmiare fino a € 350 milioni di costi.

Con questi cambiamenti, *InvestEU* mobilerà nuovi investimenti, promuovendo la competitività, la ricerca, l'innovazione, la decarbonizzazione, la sostenibilità e le competenze.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Due *webinar* sul programma *Interreg Central Europe* - quarto bando

Data: 29/09/2025, dalle 10.30 alle 12.00, e 03/10/2025, dalle 12.00 alle 13.00

Luogo: online

Da lunedì 29 settembre apre il quarto bando del programma *Interreg Central Europe*. La *call* intende raccogliere e finanziare idee di cooperazione transnazionale per progetti strategici da capitalizzare.

Con un bilancio indicativo del FESR di € 23.000.000, le proposte possono essere candidate nell'ambito di tutte le priorità del programma e di tutti gli obiettivi specifici.

I progetti selezionati saranno riconosciuti come "*Operazioni di Importanza Strategica*", ossia iniziative che contribuiscono fortemente agli obiettivi del programma e aumentano la visibilità della cooperazione dell'UE. Devono andare oltre la mera messa in comune o la duplicazione di ciò che già esiste. Dovrebbero invece sviluppare, migliorare o adattare ulteriormente le realizzazioni e i risultati esistenti, attingendo all'esperienza di un maggior numero di progetti.

Per approfondire meglio i contenuti del bando, è possibile partecipare al webinar di lancio che si terrà dalle 10.30 alle 12.00 del 29/09/2025, e/o al webinar informativo organizzato dalla Regione Emilia-Romagna che avrà luogo dalle 12.00 alle 13.00 del 03/10/2025.

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Aperte le iscrizioni per *Hack4Culture* – Comunicare per rigenerare

Data: 4-5/10/2025

Luogo: Laboratorio Aperto di Parma

L'iniziativa è rivolta a comunicatori, creativi digitali, operatori culturali, studenti e attivisti in

due giornate dedicate a progettare nuove forme di comunicazione della rigenerazione urbana e territoriale. I partecipanti, divisi in team multidisciplinari, lavoreranno su casi studio concreti con il supporto di *mentor* ed esperti, sviluppando soluzioni comunicative innovative e replicabili.

L'*Hack4Culture* fa parte di *Hub.Up! Sustainable Hubs Network*, progetto promosso da *On/Off APS* e finanziato dall'Unione Europea – *NextGenerationEU*, in collaborazione con ART-ER. *Hub.Up!* unisce *hub* culturali e creativi italiani, offrendo percorsi di formazione, scambio e *capacity building* per renderli sempre più agenti di cambiamento e innovazione sociale.

Gli obiettivi prevedono: rafforzare le competenze dei giovani in comunicazione, *design* e progettazione culturale; creare nuove connessioni tra comunità locali, istituzioni e realtà creative; stimolare approcci innovativi per valorizzare spazi e progetti di rigenerazione urbana e sociale; sostenere le idee più convincenti attraverso premi, visibilità e consulenze.

Il *target* prevede: studenti universitari e giovani professionisti della comunicazione, del *design* e delle scienze sociali; creativi, attivisti, operatori culturali e progettisti interessati alla rigenerazione urbana; membri di associazioni, cooperative e startup sociali e culturali.

I progetti vincitori riceveranno premi economici per avvio e sviluppo delle idee; supporto e consulenze dedicate per consolidare i progetti; visibilità tramite i canali dei partner. È previsto inoltre un riconoscimento speciale e una campagna promozionale al progetto più meritevole dedicato ai territori interni.

La partecipazione è gratuita ma è prevista [l'iscrizione](#).

Fonte: sito di [ART-ER](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi